

Codice A2000B

D.D. 13 settembre 2023, n. 286

Configurazione tecnico economica 2023, affidamento in house al CSI- Piemonte. Spesa di Euro 116.571,87, esente IVA, sul cap 207160/A1911A/2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023.



ATTO DD 286/A2000B/2023

DEL 13/09/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

OGGETTO: Configurazione tecnico economica 2023, affidamento in house al CSI- Piemonte. Spesa di Euro 116.571,87, esente IVA, sul cap 207160/A1911A/2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023.

Premesso che

con la deliberazione di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, per le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022);

la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all’approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all’in house providing:

a) i requisiti soggettivi dell’operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia;

b) le condizioni oggettive che rendono preferibile l’attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

circa i requisiti di cui al punto a) questi sono contenuti nell’art. 5 del nuovo Codice degli appalti, che recepisce la disciplina in materia di “in house providing” dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in tema di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Detto articolo, recependo gli elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici non rientrano nell’ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatti contemporaneamente tutti e tre i requisiti soggettivi necessari (in sintesi, controllo analogo da parte dall’amministrazione aggiudicatrice a quello esercitato sui propri servizi, oltre l’80% dell’attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall’amministrazione aggiudicatrice, nella persona giuridica controllata non vi è alcuna

partecipazione diretta di capitali privati). Secondo quanto ampiamente valutato e considerato nella sopra detta deliberazione, non vi sono ragioni che ostano all'adozione della soluzione "in house" poichè il CSI Piemonte può ritenersi un organismo siffatto della Regione Piemonte;

inoltre, gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali; in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 58-4509 del 29 dicembre 2021 e contenente, in sintesi, un modello di governance interno che prevede la partecipazione delle direzioni regionali, la definizione delle principali linee d'azione ed i risultati attesi, l'espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche circa la realizzazione delle iniziative e degli interventi, le risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione, nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori;

con nota del 5 febbraio 2018 (ricevuta ANAC prot. 0011066) è stata formalmente presentata dal RASA della Regione Piemonte l'iscrizione di tutti gli Enti Consorziati nell'Elenco delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in-house previste dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016: a far data da tale momento la presentazione della domanda di iscrizione costituisce presupposto legittimante l'affidamento in house, ai sensi dell'art. 9, punto 2 della Deliberazione dell'ANAC n. 951/2017.

Dato atto che

sulla base delle disposizioni contenute nei citati documenti tecnici, in data 07/12/2022 è stata espressa positivamente dal Responsabile del Settore Sistema Informativo regionale la valutazione di congruità sui costi unitari dei servizi erogati dal CSI descritti nel "Catalogo e Listino dei servizi del CSI" per l'anno 2023 e delle relative schede integrative, e che tale valutazione, effettuata in un'unica istanza e agli atti del Settore Sistema Informativo regionale, diviene, in coerenza con le metodologie definite, uno dei presupposti necessari alla formalizzazione dell'affidamento dei servizi, sia di gestione che di sviluppo da parte delle Direzioni/Settori regionali al Consorzio;

con nota protocollo n. 13865 del 7/12/2022 avente ad oggetto "Valutazione di congruità economica sui costi unitari dei servizi erogati dal CSI Piemonte – trasmissione", è stata trasmessa da parte del settore Sistema informatico regionale la succitata valutazione di congruità alla Direzione Cultura e Commercio;

con Determinazione n. 173/A1911A/2023 del 13/04/2023 sono stati approvati i nuovi documenti tecnici, previsti dall'art. 1 comma 3 della Convenzione Quadro 2022-2026.

Considerato che:

il CSI-Piemonte, con nota prot. 21379 del 15/11/2022 ha inviato alla Direzione Cultura e Commercio la Configurazione Tecnico Economica (CTE) relativa all'anno 2023 (protocollo regionale n. 12894 del 15/11/2022);

la suddetta CTE, per l'anno considerato, riporta un preventivo di spesa per i servizi in continuità al Settore Sistema Informativo regionale pari ad euro € 473.781.01;

gli uffici della Direzione hanno analizzato e verificato la conformità dei servizi esposti nella CTE. Le risultanze di tale verifica di congruità, agli atti del Settore medesimo, riassumono quanto segue:

- tutti i servizi risultano complessivamente coerenti con le esigenze dell'Ente e con quanto previsto nella programmazione triennale ICT regionale;
- rispetto al 2022 si registra una sostanziale equivalenza dalla spesa da sostenere;
- per ciascuno dei servizi descritti gli output forniti corrispondono a quelli puntualmente previsti all'interno del documento ed a quelli descritti all'interno delle Schede integrative al Catalogo;
- con le significative variazioni delle procedure operative e l'avvio contestuale di attività di monitoraggio, ai sensi della circolare AGID n. 4 del 15/12/2016, gli uffici procederanno a puntuali verifiche degli SLA e dei rendiconti tecnici ed economici svolgendo altresì una attività di affinamento (tuning) nella gestione dei servizi.

•

Pertanto, data la contemporanea sussistenza dei presupposti per rendere percorribile l'in house providing, da un lato i requisiti soggettivi dell'operatore (controllo analogo, parte preponderante delle attività a favore dell'Ente consorziato, nessuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata), dall'altro la congruità economica dell'offerta formulata dal CSI, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, secondo la valutazione sui costi unitari dei servizi erogati e descritti nel "Catalogo e Listino dei servizi del CSI" per l'anno 2023.

Considerato che con determina n. 356 del 15/12/2022 e' stata approvata la CTE 2023 "Configurazione tecnico economica 2023, affidamento in house al CSI Piemonte. Spesa di € 238.763,89 sul cap. 135142/A1911A/2023" quale quota parte della spesa complessiva, escludendo i servizi BPO e Manutenzione evolutiva.

Preso atto che la quota parte dei servizi in continuità della presente CTE relativi alla tipologia "BPO e Manutenzione Evolutiva" è pari a Euro 155.429,16

Preso atto dell'accordo tra il settore Sistema informativo regionale e il settore Bilanci che prevede una prima erogazione della quota dei servizi BPO e MEV pari al 75% della quota di € 155.429,16 pari a € 116.571,87.

Vista la nota prot. n. 10594 del 15 febbraio 2023 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2023 e che a tale regime sono assoggettate le prestazioni di servizio espletate dal CSI Piemonte a favore della Direzione Cultura e Commercio;

Con il presente provvedimento, pertanto, si propone di procedere:

1. ad affidare al CSI i servizi indicati nella stessa per il periodo 1 gennaio – 30 settembre 2023, impegnando a favore dello stesso la somma di € 116671,87 pari al 75% della quota mediante impegno delegato sul cap. 207160/A1911A/2023, Missione 01, programma 01.08, P.d.C. finanziario U.2.02.02.001;

2. ad approvare lo schema di disciplinare di incarico, che è da considerarsi vincolante e costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato A).

Dato atto che:

il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio, ed è assunto nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, annualità 2023

In relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme assegnate con il presente provvedimento sono esigibili nell'esercizio 2023.

Trattasi di spesa non ricorrente.

Il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 56 comma 6 del D.lgs. n. 118/2022 e s.m.i. e dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento, Dott.ssa Raffaella Tittone, il Responsabile Unico del procedimento (RUP).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 82 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- gli artt. 4 e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e smi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture aggiornata con successiva determina n. 556/2017 (risposta c.4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- vista la DGR. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della DGR. 8-29910 del 13.4.2000";

- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- il D.lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture " e s.m.i.;
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la D.G.R. n. 1-8910 del 16 maggio 2019 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte.";
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- La legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la DGR 1 - 4970 del 04/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024".Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.";
- DGR 1 - 6763 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025" del 27/04/2023.;
- la nota prot. n. 10594 del 15 febbraio 2023 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2023 e che a tale regime sono assoggettate le prestazioni di servizio espletate dal CSI Piemonte a favore della Direzione Cultura e Commercio;
- il D.Lgs. 36/2023 del 31.03.2023 "Codice dei contratti pubblici";
- DD n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (rep. n. 51 del 07 febbraio 2022) approvata con DGR n. 21- 4474 del 29.12.2021. Determina di adozione documenti tecnici previsti all'art 1 comma 3;
- la Determinazione n. 141/A2000B/2023 del 15/06/2023 "Presenza d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 31/05/2023 al n. 25199" per tutti i crediti derivanti dalle convenzioni in essere e quelli che sorgeranno nel periodo di 24 mesi a decorrere dal 3 giugno 2023;

- la regolarità contributiva di CSI Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità contributiva, rilasciato da INPS e INAIL in data 2 giugno 2023 (prot. 36260897) con validità fino al 30 settembre 2023, nonché della verifica negativa Equitalia, codice 202300001970942 del 7 giugno 2023, effettuata ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73;
- la regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS e INAIL in data 2 giugno 2023 con validità fino al 30 settembre 2023 (protocollo INAIL_38927267);
- la DGR n. 1 - 3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale", tra i quali il Csi Piemonte;

determina

per le considerazioni di cui alla premessa,

- preso atto dell'accordo tra il settore Sistema informativo regionale e il settore Bilanci che prevede una prima erogazione della quota dei servizi BPO e MEV pari al 75% della quota di € 155.429,16 pari a € 116.571,87;

- di affidare al CSI Piemonte la quota parte dei servizi in continuità della CTE 2023 relativi alla tipologia "BPO e Manutenzione Evolutiva", per il periodo 1 gennaio - 30 settembre 2023, pari a Euro 116.571,87, corrispondenti al 75% della quota complessiva di Euro 155.429,16 e complementari alla somma di € 238.763,89 sul cap. B5142/2023 già approvati con determina n. 356 del 15/12/2022;

- di impegnare a favore di CSI Piemonte la somma di € 116.571,87 così come illustrato in premessa, mediante impegno delegato sul cap. 207160/A1911A/2023 Missione 01, programma 01.08, P.d.C. finanziario U.2.02.02.001, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice contabile A – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare lo schema di disciplinare di incarico (Allegato A), allegato al presente atto per formarne parte integrante formale e sostanziale, che descrive i servizi approvati e i Deliverable previsti;

- di stabilire che i conseguenti atti di liquidazione, riferiti ad attività svolte per la Direzione Cultura e Commercio, secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, saranno emessi in favore di CSI Piemonte con beneficiario amministrativo SACE FCT S.p.A, in coerenza con quanto disposto con Determinazione n. 141/A2000B/2023 del 15/06/2023 "Presa d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 31/05/2023 al n. 25199".

- di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza.

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 si dispone la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)

Importo: Euro 116.571,87

Responsabile procedimento: Dott.ssa Raffaella Tittone

Modalità ind.ne beneficiario Convenzione Quadro Rep. n.51 del 07/02/2022

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b), e 37 del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013, sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" con i seguenti dati:

Contraente: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019) Importo: € 116.571,87 (IVA esente) a titolo di integrazione delle risorse approvate con Determinazione Dirigenziale n. 356 del 15/12/2022.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

IL DIRETTORE (A2000B - CULTURA E COMMERCIO)
Firmato digitalmente da Raffaella Tittone

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. disciplinareBPO75.pdf

Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Disciplinare incarico CTE A2000B

Anno 2023

approvata con D.D. n.

Con riferimento alla Vostra Configurazione Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 12894/A2000B del 15/11/2022 , si comunica che con Determina Dirigenziale n. 356/A2000B è stata approvata la CTE “*Configurazione Tecnico Economica anno 2023*” per l’ambito *Cultura e Commercio* e col medesimo provvedimento sono stati affidati il 75% dei servizi in continuità ivi indicati.

Nella DD n. 356/A2000B si dava atto che i servizi in continuità relativi al 25% rimanente, sarebbero stati oggetto di successivi provvedimenti di affidamento, da determinarsi sulla base dell’andamento dei fabbisogni e dei volumi correlati.

Come specificato nella medesima DD 356/A2000B , si dava altresì atto che i servizi afferenti il Supporto Continuativo (BPO) e Manutenzioni evolutive in CTE (MEV) sarebbero stati oggetto di successivo provvedimento di affidamento.

Il presente disciplinare riguarda l’affidamento dei servizi afferenti il Supporto Continuativo (BPO) e Manutenzioni evolutive in CTE (MEV), come specificato nel provvedimento dirigenziale n. 356/A2000B del 15/12/2022 si dà atto che i servizi afferenti il BPO e MEV relativi al 25% rimanente, saranno oggetto di successivi provvedimenti di affidamento, da determinarsi tenendo conto della previsione dei corrispettivi di chiusura sull’anno che il CSI invia entro il mese di settembre di cui all’art. 8 comma 5 della vigente Convenzione.

Committente

Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio (A2000A)

Responsabile dei Servizi affidati: dott.ssa *Raffaella Tittone, direttore*

Affidatario

CSI-Piemonte

Referente servizi della CTE 2023 Cultura e Commercio: dott.ssa *Cinzia Zambernardi,*

si conviene e stipula quanto segue

DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL SERVIZIO

Tipologia di fondo	n.a.
Definizione/Titolo del progetto/attività	n.a.
CUP Codice Unico di Progetto	n.a.

OGGETTO DEL SERVIZIO, PERIMETRO ECONOMICO E TEMPI DELLA FORNITURA

I servizi oggetto del presente disciplinare fanno riferimento alla proposta di CTE Cultura e Commercio - 2023 che riguarda i Servizi in continuità erogati in regime di esenzione IVA a favore della Direzione. La valorizzazione dei servizi è stata determinata dal CSI a partire dai volumi che il Consorzio stima di erogare nel corso dell'intera annualità 2023, delle attività previste tenuto conto della Programmazione regionale in ambito ICT vigente e, di conseguenza, la valorizzazione economica è da intendersi come mero preventivo di costo. Il dettaglio relativo agli elementi di costo che concorrono alla determinazione del preventivo economico in coerenza con il Catalogo 2023 è allegato alla citata CTE completo di riferimento ai Deliverable e SLA previsti, e ne costituisce, pertanto, parte integrante e sostanziale.

Per quanto attiene alle modalità di erogazione dei servizi previsti in CTE si fa riferimento a quanto espresso nel vigente Catalogo.

Il presente disciplinare definisce i servizi oggetto di affidamento nella tabella successiva.

- PROSPETTO 1-

Servizi in CTE	Periodo di erogazione del servizio oggetto di affidamento	Importi affidati CTE (€)	Informazioni Opzionali: Volumi (servizi a misura/figure professionali)
Supporto Continuativo (BPO)	155.429,16	0	
Manutenzioni evolutive in CTE	0	0	
<i>Totale BPO e MEV</i>			155.429,16

SLA E DELIVERABLE

Per ciascuno dei servizi oggetto di affidamento. In riferimento al Catalogo vigente, si riportano nel seguente prospetto gli SLA e i Deliverable previsti.

- PROSPETTO 2 -

<i>Servizi</i>	<i>Deliverable</i>	<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Scadenza</i>	<i>Livelli di servizio</i>	<i>Note/precisioni</i>
BPO	Per le risorse stabilmente impiegate presso l'ente sarà prodotto un prospetto trimestrale che riporta le attività svolte in relazione alle figure professionali impiegate e ai risultati raggiunti	01.01.2023 30.09.2023	trimestrale	n.a.	
MEV	n.a.	01.01.2023 30.09.2023	n.a.	n.a.	

PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

• Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione Cultura e Commercio A2000A;
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Anna Maria Grieco, Funzionario del Settore committente con la funzione di coordinamento dei Referenti regionali dei servizi;
- Cinzia Zambernardi, in rappresentanza del CSI-Piemonte con la funzione di Responsabile della CTE Attività Produttive 2023;
- Enzo Cartisano, in rappresentanza del CSI -Piemonte con la funzione di Account di riferimento della Direzione Competitività del Sistema regionale

Al Comitato di Coordinamento possono essere invitati, all'occorrenza, ulteriori funzionari Referenti dei Servizi della struttura committente e/o Dirigente e Funzionari di altre strutture nel caso si tratti di servizi erogati trasversalmente.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente dei servizi affidati dalla struttura Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione dei deliverable e di verifica del rispetto degli SLA.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto dei livelli di servizio e più in generale dei requisiti di qualità del medesimo;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel servizio;
- coordina l'organizzazione coinvolta nell'erogazione del servizio.
-

PIANIFICAZIONE INCONTRI DI VERIFICA ANDAMENTO DEL SERVIZIO

La verifica dell'andamento del servizio è disciplinata nei termini e nelle modalità previste dalla vigente Convenzione Quadro e dai documenti tecnici a cui si rimanda.

In ogni caso il CDC si riunisce con cadenza <trimestrale>. In tali incontri si valuterà il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche e al perimetro economico preventivato dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di permettere al Comitato di valutare le opportune azioni correttive e in coerenza con la Convenzione quadro e le procedure operative.

ACCETTAZIONE

Il presente disciplinare si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

La verifica di conformità del servizio è disciplinata nei termini e nelle modalità dalla vigente Convenzione Quadro e dai documenti tecnici a cui si rimanda.

SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda a quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo della CTE rubricato "Sicurezza e protezione dei dati personali".

RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- a) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- b) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- c) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)
- d) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 e 27 della Convenzione.

DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Committente:

Direzione Cultura e Commercio A2000A

pec: culturcom@cert.regione.piemonte.it

Fornitore del servizio:

CSI Piemonte, Corso Unione Sovietica 216 – 10134 Torino –

pec: protocollo@cert.csi.it

Luogo e data

Il Direttore Cultura e Commercio

Raffaella Tittone

(DOCUMENTO FIRMATO
DIGITALMENTE)

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 286/A2000B/2023 DEL 13/09/2023**